

**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
D'OGLIASTRA**

**VARIANTE ATTUATIVA
DEL PIANO REGOLATORE GENERALE INDUSTRIALE**

Approvata con Determinazione RAS - Dir. Gen. Pianificazione territoriale e vigilanza edilizia
n.1852/DG del 03/07/2014

RELAZIONE

Art. 1 – Premessa

Il Piano Regolatore attualmente in vigore nel Consorzio Industriale d'Ogliastra, comprende la zona industriale ubicata nel comune di Tortolì.

La presente Variante è stata redatta per approvare un cambio di destinazione d'uso di un'area privata, di 1326 mq limitrofo ed intercluso su due lati da aree a destinazione urbanistica Zona 1, da zona 7 “Zona a verde attrezzato” a ZONA 1 “Zona per le imprese artigiane”.

Art. 2 – Normativa di riferimento

- D.P.R. n. 218 del 06.03.1978, T.U. degli interventi per il Mezzogiorno;
- articolo 2, commi 11, 11 bis e 11 ter della legge 237 del 19.07.1993, che stabilisce che, allo scopo di consentire l'attuazione delle opere di urbanizzazione e infrastrutturazione necessarie per gli insediamenti produttivi, i consorzi di sviluppo industriale formulano le necessarie proposte di adeguamento ed aggiornamento dei piani degli agglomerati industriali attrezzati. La medesima legge stabilisce inoltre che le suddette proposte debbano essere inviate alla regione competente che, dopo adeguata pubblicità, devono esprimere parere;
- articolo 11 della legge n. 341 del 8 agosto 1995 che sancisce la applicazione ai consorzi industriali, ai fini della redazione dei piani degli agglomerati industriali, le disposizioni di cui alla legge 237/93 già citate;
- il DPR n.1601 del 10 ottobre 1962 con cui è stato istituito il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Tortolì-Arbatax;
- la L.R. n.10 del 25 luglio 2014 di riordino delle funzioni in materia di aree industriali in forza del quale il Consorzio ha assunto la denominazione di Consorzio Industriale Provinciale d'Ogliastra;
- art.3, comma 5 della L.R. 25 luglio 2008 n°10 “Riordino delle funzioni in materia di aree industriali” che, testualmente recita:

“Nelle aree gestite dai consorzi i singoli comuni che fanno parte del consorzio ai sensi del comma 1 e quelli eventualmente ammessi ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, continuano ad esercitare le funzioni di pianificazione urbanistica ciascuno per il proprio territorio. Gli statuti disciplinano le modalità con cui il consorzio propone ai singoli comuni adeguamenti degli strumenti urbanistici al fine di coordinarli e renderli coerenti con le finalità del consorzio.”

- art.22 della L.R. 21 novembre 2011 n°21 che, testualmente recita:

1. Il comma 5 dell'articolo 3 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali), è da intendersi nel senso che per l'approvazione delle varianti ai piani regolatori delle aree e dei nuclei di industrializzazione che non comportino modifiche territoriali si applicano le disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 10 del 2008 sino all'approvazione di una organica regolamentazione legislativa regionale che disciplini tutti gli aspetti della pianificazione urbanistica industriale.

Art. 3 – Modifiche apportate dalla presente Variante

La presente variante al Piano Regolatore Industriale apporta, rispetto allo strumento di pianificazione esistente, le seguenti modificazioni **alle Norme d'attuazione**:

Art. 12 – Destinazioni d'uso: modifica della superficie destinata ZONA 1 “Zona per le imprese artigiane” da 10,45 ha a 10,5836 ha; modifica delle superficie destinata a zona 7 “Zona a verde attrezzato” da 15,65 a 15,5174 ha.

Le zone previste dalla presente variante sono pertanto individuate in neretto:

ZONA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (ha)
1	Zona per le imprese artigiane	10,5826
2	Zona per le piccole e medie industrie e indotto della grande industria	53,30
3	Zona per impianti tecnologici	19,20
4a	Zona per artigianato e terziario	32,85
4b	Zona per la piccola industria, artigianato e terziario. Possibilità di insediamento di grandi industrie	24,43
4c	Zona per la piccola industria, artigianato e terziario	8,62
5	Zona per la grande industria (Cartiera e Intermare)	32,31
6	Zona per servizi consortili	6,29
7	Zona per verde attrezzato	15,65
8	Zona per servizi portuali	9,63
9	Zona per verde di rispetto	60,70

La superficie destinata ad insediamenti produttivi passa complessivamente da 161,96 a 162,0926 ha.

ZONA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (ha)
3	Zona per impianti tecnologici	19,20
6	Zona per servizi consortili	6,29
7	Zona per verde attrezzato	15,5174
8	Zona per servizi portuali	9,63
9	Zona per verde di rispetto	60,70

La superficie destinata a servizi e verde passa complessivamente da 111,47 a 111,3374 ha.

Conseguentemente e nel rispetto di quanto disposto nella Determinazione della RAS, Direzione generale della pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia, n.1852/DG del 03/07/2014, il Consorzio Industriale Provinciale d'Ogliastra dispone l'aggiornamento degli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale Industriale.

Gli elaborati che costituiscono la Variante al Piano Regolatore Industriale sono i seguenti:

Allegato A: Relazione
Allegato B: Norme di attuazione

Allegato n. 1: Corografia
Allegato n. 2: Planimetria di variante
Allegato n. 4: Planimetria catastale

N.B. L'Allegato C "Relazione geologica e geotecnica" permane quella allegata alla Variante approvata nel 1996 in quanto nessuna variazione è stata apportata alla perimetrazione dell'agglomerato industriale.